



# Sicilia



LE NOTIZIE E I PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA REGIONALE

**NORMANNI,  
AQUILE &  
ELEFANTI**

■ È stato siglato a Palermo il 19 dicembre uno storico accordo tra CNA (Artigiani Imprenditori d'Italia) Palermo e ACT – Artigiancredito Toscano, finalizzato a rafforzare l'accesso al credito e il supporto finanziario per le imprese artigiane, commerciali e le piccole e medie imprese siciliane. Nel solco dei valori della rappresentanza, della cooperazione e dello sviluppo economico, CNA Palermo e ACT – Artigiancredito Toscano formalizzano una collaborazione fondata su obiettivi comuni e su una visione condivisa di crescita del tessuto imprenditoriale. CNA Palermo, da sempre punto di riferimento per le imprese artigiane e le PMI del territorio, opera con l'impegno costante di sostenere competitività, innovazione e solidità delle aziende associate. ACT – Artigiancredito Toscano mette a disposizione competenze, esperienza e strumenti finalizzati a favorire un accesso consapevole e sostenibile al credito. Le parti, riconoscendo il ruolo strategico del credito quale leva fondamentale per lo sviluppo economico, hanno avviato una collaborazione strutturata e continuativa, orientata a offrire alle imprese un supporto qualificato, trasparente e coerente con le esigenze del mercato.

■ «I nuovi dati Istat confermano che la Sicilia cresce più del resto d'Italia. Con un Pil del 2024 in aumento dell'1,8%, la nostra Regione si colloca al primo posto a livello nazionale e continua a trainare la crescita del Mezzogiorno e del Paese. È la dimostrazione che la strada intrapresa è quella giusta e che le scelte del mio governo stanno producendo risultati concreti. A questo andamento positivo si affiancherà l'ulteriore spinta della nuova legge di Stabilità regionale, pensata per rafforzare investimenti, sostenere le imprese e creare lavoro. La Sicilia non è più un problema da risolvere, ma una risorsa per l'Italia. Continueremo con determinazione su questa linea, trasformando la crescita certificata dall'Istat in sviluppo stabile e opportunità per i siciliani». Lo afferma il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, commentando il report dell'Istat sui conti economici territoriali 2022/24. (riproduzione riservata)

FUTURE AWARDS 2025, IL CONFESERFIDI HA PREMIATO 24 AZIENDE

## Imprese in movimento

*Storie di visione, resilienza e competitività in mercati che cambiano rapidamente, dove la differenza la fa chi anticipa i cambiamenti. «Esperienze diverse ma unite da una visione di imprenditoria che evolve», ha spiegato Bartolo Mililli*

DI CARLO LO RE

**A** Scicli, nella chiesa di Santa Teresa, si è svolta la cerimonia dei ConfeserFidi Future Awards 2025, riconoscimenti ideati da ConfeserFidi per valorizzare aziende capaci di coniugare crescita, innovazione e sostenibilità ambientale e sociale. «Scicli è il luogo che abbiamo scelto per premiare l'Italia che innova e che rappresenta un ponte verso le trasformazioni che il futuro richiederà», ha dichiarato l'ad Bartolo Mililli, consegnando i premi a ventiquattro realtà distinte per modernità, responsabilità sociale e capacità di affrontare nuove sfide. I Future Awards offrono una fotografia di un'imprenditoria in continuo movimento, in grado di interpretare i valori ESG. ConfeserFidi sottolinea di applicare questi principi anche al proprio interno, come attestano valutazioni di agenzie di rating sulla sostenibilità delle politiche aziendali. La serata è stata anche un'occasione di ascolto e confronto: storie di visione, resilienza e competitività in mercati che cambiano rapi-

### Uni.co rafforza la propria presenza in Sicilia grazie alla Cna

**U**NI.CO., Confidi di riferimento del Centro-Sud, chiude il 2025 in crescita e rafforza in modo significativo la propria presenza in Sicilia, puntando su prossimità, ascolto e conoscenza dei territori per sostenere micro, piccole e medie imprese. Nato nel 2019, in sei anni è arrivato a 97.000 imprese socie e a un patrimonio di 126 milioni. Un passaggio strategico è stata la fusione con le Cooperative di Garanzia di Palermo Enna, oltre che Napoli e Viterbo, che ha consolidato l'operatività nel Mezzogiorno: l'operazione ha port-

tato oltre 15 mila nuove imprese e circa 19 milioni di patrimonio. Oggi UNI.CO. opera anche in Sicilia con un modello di credito "più umano, consulenziale e sostenibile". Per CNA Sicilia, con il presidente Filippo Scivoli e il segretario Piero Gigliome, UNI.CO. è uno strumento decisivo: un Confidi solido e capillare, integrato nel tessuto locale, capace di favorire investimenti, innovazione e occupazione e di offrire garanzie moderne e tempestive alle PMI dell'Isola. (riproduzione riservata)

damente, dove la differenza la fanno le imprese capaci di anticipare i cambiamenti. Ogni azienda premiata ha raccontato il proprio percor-



Bartolo Mililli

so insieme ai consulenti ConfeserFidi che ne seguono lo sviluppo, con un filo comune: la spinta all'innovazione. Tra i riconoscimen-

ti, Caffè Moak è stata premiata per l'innovazione di prodotto; Plasticontenitor e G Power per l'approccio alla sostenibilità; Società Italiana Autostrade e Gallerie per la creazione di nuova occupazione. «Sono ventiquattro storie diverse, ma unite da una visione comune di imprenditoria che evolve», ha aggiunto Mililli. Spazio anche all'innovazione nei servizi, con FASTER Disinfestazioni, e all'efficienza di filiera, rappresentata dal Consorzio Agricolo Coccovè – Azienda Agricola Ovodiana e da Bio Gold. Sono state inoltre valorizzate imprese radicate nei territori, come Cantina Marilina, pioniera del vino biologico, e Naturalmente

Pane. Centrale infine l'impatto sociale, con i premi assegnati a Istemi, Neptune e MS Hibiscus Group, mentre a Instant B&B è andato il riconoscimento Start-up 2025 per soluzioni digitali. «Da oltre 27 anni mettiamo le imprese al centro della nostra missione», ha concluso Dario Sirugo, responsabile Commerciale & Marketing: premiare queste eccellenze non è solo una celebrazione, ma la conferma che il Paese continua a esprimere realtà capaci di affrontare presente e futuro con visione e concretezza. L'edizione 2025 ribadisce così il ruolo di ConfeserFidi nel supportare le PMI, dall'accesso al credito a percorsi di crescita consapevole e di lungo periodo. (riproduzione riservata)

### L'agrifotovoltaico siciliano punta su AI, idrogeno verde e «bess»

di Carlo Lo Re

**S**i tratta sicuramente di una gran bella svolta per l'agrifotovoltaico italiano e siciliano: intelligenza artificiale, idrogeno verde e «bess» (sistema di accumulo di energia a batteria) entrano in serra con un finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (Mase). Il progetto Integra, nato con Regran capofila di un gruppo multidisciplinare composto dall'Università di Catania, EikoPower e Pragma Etimos, si è infatti classificato al primo posto nella graduatoria Mission Innovation 2.0. Un finanziamento superiore a 2,8 milioni di euro aprirà la strada a un passaggio fondamentale per l'intero primo settore nel Paese, introducendo un modello fortemente avanzato che fonde insieme idrogeno verde, intelligenza artificiale e una piattaforma innovativa di gestione dei dati all'interno di un singolo sistema

agrivoltaico.

La svolta si deve al Dipartimento Energia del Mase, che ha riconosciuto al progetto Integra il primo posto nella graduatoria nazionale dell'avviso pubblico dedicato alla ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica nell'area strategica delle fonti rinnovabili-non programmabili. Il tutto in accordo con le stabilite priorità strategiche nazionali e continentali in materia di transizione energetica e innovazione agricola.

L'importo totale del progetto è di 3,7 milioni di euro: il fondo assegnato, gestito dalla società capofila Regran srl di Ragusa, consentirà di sviluppare e distribuire sul mercato un nuovo modello produttivo in cui energia solare e coltivazioni convivono in un ecosistema digitale capace di autoregolarsi, prevedere e ottimizzare le mosse da fare. In tali condizioni sarà possibile avviare una produzione agricola di dodici mesi l'anno sostanzial-

mente ovunque, dal Nord Europa al Medio Oriente.

La gestione dell'energia in un ambiente protetto e climatizzabile a qualsiasi latitudine rappresenta l'altro grande salto tecnologico. Un sistema AI coordina la climatizzazione attraverso l'autoconsumo, l'accumulo in batterie bess e la produzione di idrogeno verde, attivabile quando risulta diseconomico cedere energia alla rete. L'approccio diminuisce l'intermittenza tipica delle energie rinnovabili non programmabili e massimizza la prevedibilità della produzione, offrendo anche alla filiera agricola italiana un vantaggio competitivo crescente. In tale maniera si inaugura un modello integrato che punta a divenire riferimento per la transizione energetica del primo settore, oggi chiamato a produrre di più, ma riducendo al minimo possibile l'impatto ambientale. (riproduzione riservata)